



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "VIVI NOVEDRATE"

TITOLO I - DENOMINAZIONE - SEDE

Art.1

A norma dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita un'Associazione culturale denominata "VIVI NOVEDRATE" con sede legale in Novedrate (CO), Piazza Umberto I° n°11.
Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria

TITOLO II - FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 2

L'Associazione si ispira a principi di sussidiarietà e non ha fini di lucro; opera per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale e la sua struttura è democratica.
L'esercizio di qualsiasi attività commerciale sarà eventualmente svolto in maniera marginale o comunque ausiliaria e secondaria rispetto al perseguimento dello scopo sociale.
L'Associazione è regolata dal presente Statuto e agisce nei limiti del Codice Civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'Associazione e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.
L'Associazione, nel rispetto delle finalità di cui al seguente art.3, intende conseguire il suo scopo sociale concentrando la sua attività in particolare nel territorio del **Comune di Novedrate** e a favore dei suoi cittadini.
Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona

Art.3

L'Associazione ha le seguenti finalità:

- 1) promuovere ed organizzare forme di volontariato attivo dei cittadini a favore degli ambiti di fragilità sociale, organizzando e finanziando progetti anche proposti da gruppi di cittadini, comitati di quartiere, scuole e, da associazioni di categoria e di settore;
- 2) organizzare gruppi di lavoro e promuovere iniziative e corsi di educazione e prevenzione ambientale finalizzate al recupero ambientale e urbano, alla tutela della salute e alla protezione animale, al risanamento di spazi e strutture urbane, alla bonifica di aree verdi;
- 3) realizzare attività promozionali ed iniziative giornalistiche, editoriali in genere; realizzare blog-web tv; produrre, distribuire, diffondere materiali didattici e divulgativi, filmati audiovisivi, libri, compact-disc, stampati, anche periodici ed altro materiale attinente lo scopo sociale;
- 4) organizzare e promuovere convegni, incontri di studio, tavole rotonde, seminari e dibattiti, attività ricreative e ludiche, spettacoli, corsi di formazione anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, ivi comprese Regioni, Provincie, Comuni, istituzioni scolastiche nonché le Università, Fondazioni, Associazioni, comitati, consorzi, società, imprese individuali, ordini professionali e associazioni di categoria;
- 5) sostenere iniziative volte a favorire la crescita e l'inclusione sociale e, la pratica attiva della cittadinanza e l'educazione civile;
- 6) promuovere attività finalizzate a creare una maggiore attenzione nei diversi livelli istituzionali e nei luoghi di potere decisionale politico ed economico ed anche nei vertici delle carriere lavorative e nella società in generale alle politiche di parità e pari opportunità;
- 7) promuovere ed organizzare attività rivolte alle donne in particolari condizioni di disagio e difficoltà;
- 8) intraprendere e promuovere ogni azione diretta alla tutela, conservazione e recupero dei beni artistici e culturali e dei rispettivi ambiti di pertinenza;

- 9) promuovere attività di sensibilizzazione e responsabilizzazione per l'eticità nei consumi, per il commercio equo solidale ed il recupero e riciclo dei beni e dei materiali di consumo;
- 10) promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche;
- 11) organizzare iniziative finalizzate alla salvaguardia, valorizzazione e tutela dei beni culturali archeologici ed architettonici, anche attraverso l'adozione di collezioni artistiche e monumenti e rispettivi ambiti di pertinenza;
- 12) promuovere specifiche azioni di charity ed iniziative di fund raising, finalizzate al sostegno di attività solidali;
- 13) prevedere la costituzione di appositi Comitati sostenitori - con rilevanza territoriale, ambientale, settoriale e di categoria - con facoltà consultiva per il conseguimento dei fini associativi
- 14) richiedere autorizzazioni temporanee a qualunque titolo presso gli enti pubblici preposti in occasione di particolari eventi e riunioni straordinarie di persone, secondo le vigenti normative in materia ed all'unico fine di contribuire a favorire la promozione degli scopi sociali;
- 15) compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari e potrà altresì, pur non avendo fini di lucro, svolgere delle attività commerciali, artigianali o agricole sia rivolte ai soci ma anche a terzi, aziende, enti pubblici e privati, purché strumentali al raggiungimento degli scopi sociali ed accettazione di eventuali donazioni;

Art.4

L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazioni degli scopi sociali, collaborando anche con altre Associazioni od Enti, nazionali ed esteri, che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale.

TITOLO III - SOCI

Art. 5

L'Associazione è aperta a chiunque ne condivide gli scopi e manifesta l'intenzione all'adesione mediante il pagamento della quota sociale e l'accettazione della tessera.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente le quote di adesione per l'anno sociale seguente, differenziate tra soci ordinari ed altre categorie di soci che il Consiglio Direttivo stesso può individuare per particolari scopi promozionali.

Il Consiglio Direttivo inoltre ha facoltà di nominare ogni anno, fino a quattro soci onorari, per particolari meriti connessi alle finalità dell'Associazione.

Art. 6

Tutti i soci, di ogni categoria, persone fisiche o giuridiche possiedono gli stessi diritti. Possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione ed intervenire alle Assemblee ordinarie e straordinarie. Hanno diritto di voto, che possono esercitare direttamente o per delega scritta, per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto, dei regolamenti e delle delibere assembleari e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto, indipendentemente dalla quota associativa versata.

Il numero dei soci effettivi è illimitato.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto e dei regolamenti sociali e di pagare annualmente la quota sociale di adesione.

I soci che desiderano svolgere attività di volontariato devono eseguire gli incarichi ricevuti ed i lavori preventivamente concordati adeguandosi ai regolamenti interni della Associazione.

Le prestazioni fornite dai soci sono normalmente a titolo gratuito, salvo che non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 7

Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa morte, e non sono rivalutabili.

La qualità di associato cessa esclusivamente per:

- recesso del socio;
- mancato pagamento della quota sociale annua entro la data del 31 marzo, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata;
- esclusione da disporre a cura del Consiglio Direttivo.

Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato.

I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato.

I soci esclusi possono opporsi al provvedimento del Consiglio Direttivo di fronte alla successiva Assemblea dei Soci.

TITOLO IV – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 8

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) il Vice Presidente
- e) Il Segretario

Art.9

L'Assemblea dei soci fondatori è composta da tutti gli iscritti ed è l'organo sovrano dell'associazione.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno entro il mese di aprile per verificare le attività svolte, approvare il Bilancio consuntivo e preventivo, eleggere i membri scaduti del Consiglio Direttivo e dare le linee programmatiche dell'associazione.

L'Assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente; in via straordinaria può essere richiesta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o dal 40% dei soci, e se gli Amministratori non vi provvedono la convocazione può essere ordinata dal presidente del Tribunale competente (art. 20 del codice civile).

L'avviso di convocazione potrà essere inviato o recapitato, a mezzo posta ordinaria, a mezzo posta elettronica certificata PEC e/o E-mail con avviso di lettura da parte del Socio o qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento da parte del Socio, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza stessa, ai soci, ed essere affisso in modo visibile nella sede sociale o presso altro luogo indicato nell'avviso di convocazione. L'Assemblea potrà svolgersi anche con modalità di videoconferenza o altra modalità telematica.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto ed è ammessa al massimo una sola delega per ogni socio.

Il Presidente dell'Associazione coordina e presiede l'Assemblea. Esso ha il compito di:

- leggere l'ordine del giorno dell'Assemblea;
- controllare i risultati delle votazioni conteggiate dal Segretario,
- dare lettura dei risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea.

Segretario dell'Assemblea è di norma il Segretario dell'Associazione; in caso di sua vacanza, l'Assemblea, su indicazione del Presidente della stessa, procede a conferire l'incarico ad un socio presente.

Le riunioni dell'Assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal Segretario, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, e raccolte in un libro "Verbali dell'Assemblea".

A tale verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'Assemblea.

Esso resta sempre depositato presso la sede ed ogni socio può consultarlo.

Art.10

Il consiglio direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria.

In particolare il consiglio:

- a) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statuari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
- b) decide sugli investimenti patrimoniali;
- c) stabilisce l'importo delle quote annue di associazione;
- d) delibera sull'ammissione dei soci;
- e) decide sull'attività e le iniziative dell'associazione e sulla sua collaborazione con i terzi a norma dell'art. 3;
- f) approva i progetti di bilancio preventivo, consuntivo completo di rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare all'assemblea dei soci;
- g) stabilisce le prestazioni di servizi ai soci ed ai terzi e le relative norme e modalità;
- h) nomina il Segretario e revoca dirigenti e funzionari e impiegati ed emana ogni provvedimento riguardante il personale;
- i) Nomina i responsabili delle consulte tecniche.

Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di 5 ad un massimo di venticinque membri dispari, scelti tra i soci dell'Assemblea generale, che restano in carica tre anni, in caso di recesso anticipato, saranno sostituiti da altri soci, nominati dal Consiglio.

Il Consiglio, nella sua prima riunione designa nel suo ambito il Presidente, il Segretario e il Vice Presidente, ed affida ulteriori incarichi ritenuti necessari.

Il Presidente convoca il Consiglio almeno una volta ogni quattro mesi, con qualsiasi mezzo concordato tra i componenti il Consiglio (mail, messaggio WhatsApp, sms, ed altro).

Il Consiglio può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti;

Nel Consiglio direttivo è previsto l'utilizzo di ogni singola delega per ogni singolo componente.

Il Consiglio direttivo, è investito dei più ampi poteri per decidere le strategie e le azioni da realizzare per il conseguimento degli scopi sociali.

Art. 11

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei soci. In caso di sua assenza è sostituito dal Vice Presidente o da persona delegata.

Il Presidente può delegare le mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza ad altri membri del Consiglio Direttivo oppure tra i soci.

In caso di urgenza, il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'Associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Art.12

Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; svolge tutte le mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario, cura la tenuta dei libri contabili e la cassa, predispone il Bilancio annuale, altresì coordina l'organizzazione e lo svolgimento delle iniziative definite dal Consiglio direttivo dell'Associazione. Svolge le funzioni da tesoriere esegue i pagamenti e gli incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo.

Art. 13

Le cariche degli organi dell'Associazione non sono remunerate e si rinnovano ogni quattro anni.

TITOLO V - IL PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Art. 14

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- sovvenzioni e contributi di privati, istituzioni, nazionali od estere;
- sovvenzioni e contributi dallo Stato, dell'Unione Europea, degli Enti Statali territoriali (Regioni, Provincie Comuni) da Enti pubblici nazionali ed esteri;
- contributi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali ed occasionali;
- donazioni, lasciti e rendite i beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

Art. 15

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo, entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria annuale.

Il Bilancio consuntivo deve restare depositato in copia presso la sede dell'Associazione durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea affinché sia approvato. I soci possono prenderne visione.

Dal Bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi le sovvenzioni o lasciti ricevuti.

È obbligatorio impiegare eventuali avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Sussiste comunque il divieto di distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché fondi riserve di capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

TITOLO VI - REVISIONE DELLO STATUTO E SCIoglimento

Art. 16

Eventuali modifiche del presente statuto dovranno essere deliberate dall'Assemblea con una maggioranza di due terzi dei presenti.

Art. 17

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di estinzione o scioglimento della Sede periferica dovrà essere nominato un liquidatore, scelto anche fra i non Soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere. L'Assemblea straordinaria, all'atto di scioglimento della Sede, sentito l'organo di controllo se previsto secondo le previsioni di legge, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione. Tutti i beni residui saranno devoluti ad Enti del Terzo Settore altre Associazioni che perseguano finalità analoghe oppure ai fini di pubblica

utilità e comunque ai fini di utilità sociale, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge. E' esclusa in ogni caso qualunque ripartizione fra i Soci del patrimonio residuo.

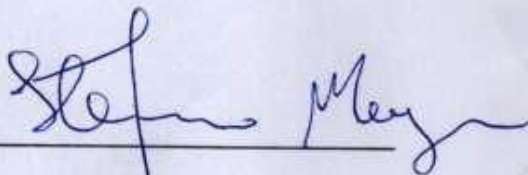
TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, trovano applicazione le norme stabilite dal Codice Civile e dalla normativa vigente.

Il Presidente

Stefano Menga



Il Segretario

Nicola Tretola

